PREINTESA CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO ECONOMICO PER LA COSTITUZIONE E IL RIPARTO DEL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DEL COMUNE DI SCHIVENOGLIA ANNO 2025

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICO-FINANZIARIA (art. 40, comma 3-sexies D.Lgs. 165/2001)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del Contratto. Questo modulo consiste nella sintetica descrizione degli aspetti procedurali della contrattazione, come evidenziato nella scheda che segue:

Data di sottoscrizione		Preintesa sottoscritta in data 09.09.2025			
Periodo temporale di vigenza		01.01.2025 – 31.12.2025			
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica: Presidente: SEGRETARIO COMUNALE – dott. Alessio Testoni Componenti: RESPONSABILI AREE: - Economico-Finanziaria: dott. Simone Laurini - Affari Generali, Socio-educativa e Scolastica: dott.ssa Chiara Gerola Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FIRMATARIE DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE Firmatari della pre-intesa: R.S.U. Stefano Mantovani			
Soggetti destinatari		Personale DIPENDENTE a tempo indeterminato			
Materie trattate nel Contratto Collettivo Decentrato Integrativo		Utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2025. Il contratto definisce l'ammontare dei fondi previsti dall'art. 79 del CCNL 16/11/2022. Destina pertanto le risorse che compongono il fondo anno 2025 alla remunerazione dei vari istituti contrattuali.			
	Intervento dell'Organo di controllo	La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione da parte del Revisore dei Conti			

interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Nel caso in cui l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, questi saranno integralmente trascritti nella presente scheda da rielaborarsi allo scopo, prima della sottoscrizione definitiva.			
	È stato adottato il Piano della Performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? L'Amministrazione ha adottato il piano della Performance.			
Attestazione	È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e			
del rispetto	l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2, del d.lgs. 150/2009?			
degli obblighi d				
legge che in	trasparenza e l'integrità ai sensi di quanto disposto dal D. Lgs.			
caso di	33/2013			
inadempiment	·			
comportano la	dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009?			
sanzione del	Articolo abrogato			
divieto di	La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai			
erogazione	sensi dell'art. 14, comma 6, D.Lgs. n. 150/2009?			
della	La relazione della Performance relativa all'anno 2024, approvata			
retribuzione	con deliberazione G.C. n. 29 del 28.04.2025, è stata validata dal			
accessoria	Nucleo di Valutazione.			
	Il PEG adottato annualmente dà conto degli obiettivi strategici			
	con relativi indicatori di risultato e sono oggetto di monitoraggio			
	in corso d'anno.			
Eventuali osservazioni Nessuna osservazione				

Modulo 2 - Illustrazione dell'ipotesi dell'accordo decentrato integrativo economico anno 2025

A) IL PRESENTE CONTRATTO INTEGRATIVO REGOLA ESCLUSIVAMENTE LA DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA ANNO 2025, COSTITUITO AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE E IN PARTICOLARE DALL'ART. 79 CCNL 16.11.2022, NEI LIMITI DELL'IMPORTO DISPONIBILE

È stata determinata la consistenza del Fondo delle Risorse Decentrate anno 2025:

UNICO IMPORTO CONSOLIDATO anno 2017 - art. 67 comma 1 CCNL 2016/2018 e quantificato in € 17.885,92; RISORSE STABILI soggette al limite quantificate in € 19.375,20;

RISORSE STABILI escluse dal limite quantificate in € 1.633,06;

RISORSE VARIABILI non soggette al limite € 253,28;

RISORSE VARIABILI soggette al limite € 0,00;

DECURTAZIONE CONSOLIDATA: € 13.420,36;

Per un totale complessivo, comprese le risorse a disposizione della contrattazione integrativa di € 53.561,06;

L'ammontare del Fondo delle Risorse Decentrate anno 2025 è stato costituito con determinazione ("decisione dirigenziale") n. 84 del 14.07.2025.

Di seguito si illustra in sintesi la disciplina degli istituti contenuti nell'Ipotesi di Accordo Decentrato Integrativo:

1) Fondo per la corresponsione degli incrementi retributivi connessi alla progressione economica orizzontale

Il presente contratto integrativo prende atto della somma necessaria a finanziare le progressioni economiche orizzontali in essere e destina la somma ulteriore di € 2.141,67 per il finanziamento di nuove progressioni economiche orizzontali (differenziali stipendiali) dell'art. 14 del CCNL 16/11/2022.

2) Indennità di comparto

L'Ente non ha discrezionalità su tale istituto contrattuale, completamente normato dalla contrattazione nazionale - ex art. 33 comma 4 lettera b) del CCNL 22/1/2004.

3) Indennità di turno

L'indennità di turno di cui all'art. 30 del CCNL 16/11/2022 ammonta ad Euro 0,00.

4) Fondo per indennità di condizioni di lavoro e attività festiva

Il fondo è destinato a remunerare le indennità specifiche in argomento, secondo la disciplina prevista dai CCNL vigenti e/o dalla contrattazione decentrata integrativa, le cui misure, se non stabilite nei contratti collettivi nazionali, sono state definite in sede di contrattazione decentrata integrativa. La presente ipotesi di accordo ha stabilito le predette indennità ai sensi dei CCNL vigenti e in particolare del contratto decentrato integrativo giuridico per il triennio 2024/2026 (deliberazione giuntale n. 84/11.11.2024). Queste indennità ammontano ad € 345,00 (dato stimato da verificare a consuntivo).

5) Risorse destinate all'attuazione dei piani welfare

Non vengono destinate risorse a questa specifica voce.

6) Compenso per incentivare attività e prestazioni previste da specifiche disposizioni di legge

Non vengono destinate risorse a questa specifica voce.

7) Indennità per specifiche responsabilità

L'indennità per specifiche responsabilità di cui all'art. 84 del CCNL 16/11/2022 e all'art. 8 del contratto decentrato integrativo giuridico 2024/2026 (deliberazione giuntale n. 84/11.11.2024), ammonta ad Euro 150,00.

L'indennità è riconosciuta alle posizioni di lavoro caratterizzate da particolari e specifiche responsabilità che non siano titolari di E.Q. e individuate con apposito atto formale in stretta correlazione con i criteri diretti alla concreta organizzazione del lavoro, all'ottimale organizzazione degli uffici e dei servizi, alla razionalizzazione ed ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane.

8) Indennità riconosciute al personale educativo degli asili nido

Non vengono destinate risorse a questa specifica voce.

9) Indennità di servizio esterno

Non vengono destinate risorse a questa specifica voce.

10) Compenso per l'incentivazione generale (performance organizzativa ed individuale)

I compensi saranno corrisposti ai dipendenti interessati solo a conclusione dell'annuale processo di valutazione e solo a fronte di risultati apprezzabili e con l'applicazione dei criteri vigenti (parte stabile e variabile del fondo per le risorse decentrate).

Questa incentivazione ammonta ad € 1.826,34 (da verificare a consuntivo).

B) QUADRO DI SINTESI DELLE MODALITA' DI UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNUALITA' 2025

Fondo decentrato parte stabile	€ 21.008,26	
Fondo decentrato parte variabile	€ 0,00	
TOTALE	€ 21.008,26	
Indennità condizioni di lavoro (art. 70 bis CCNL 21.05.2018) – Maneggio valori	€ 0,00	
2. Indennità condizioni di lavoro (art. 70 bis CCNL 21.05.2018) – Rischio	€ 345,00	
3. Indennità di turno	€ 0,00	
4. Trattamento per indennità prestata in giorno festivo (all'art. 24, comma 1 del CCNL del 14.09.2000)	€ 0,00	
5. Indennità per specifiche responsabilità (art. 84 CCNL 16.11.2022)	€ 150,00	
6. Indennità di servizio esterno (art. 100 CCNL 16.11.2022)	€ 0,00	
7. Differenziali stipendiali, finanziati con risorse stabili	€ 1.084,58	
8. Risorse destinate all'attuazione dei piani welfare	€ 0,00	
9. Indennità di comparto quota fondo	€ 2.293,59	
10. Incremento delle indennità riconosciute al personale educativo degli asili nido, di cui all'art. 31, comma 7, secondo periodo, del ccnl del 14.9.2000	€ 0,00	
11. Incremento delle indennità riconosciute al personale educativo degli asili nido di cui all'art. 6 del ccnl del 5.10.2001 (indennità aggiuntiva educatrice)	€ 0,00	
12. Indennità per servizio aggiuntivo educatrice	€ 0,00	
13. Incentivi funzioni tecniche	€ 0,00	
14. Accantonamento progressioni economiche	€ 2.141,67	
15. Performance	€ 1.826,34	

C) EFFETTI ABROGATIVI IMPLICITI:

Non si determinano effetti abrogativi impliciti.

D) ILLUSTRAZIONE E SPECIFICA ATTESTAZIONE DELLA COERENZA CON LE PREVISIONI IN MATERIA DI MERITOCRAZIA E PREMIALITA'

Le previsioni contenute nella presente Ipotesi di Accordo, sono coerenti in materia di meritocrazia e premialità in quanto, verso il personale, la produttività collettiva verrà ripartita sulla base della valutazione dei settori e dei singoli dipendenti, relative al periodo considerato, con le modalità già individuate nel contratto decentrato integrativo giuridico 2024/2026 (deliberazione giuntale n. 84/11.11.2024).

Effetti attesi ed incrementi di produttività ed efficienza

Il sistema premiante, rispettoso dei principi normativi e contrattuali, assicura che le risorse vengano attribuite (a fronte di prestazioni effettivamente rese) solo qualora sia accertato il raggiungimento dei miglioramenti previsti e secondo criteri meritocratici.

In linea generale tutti gli istituti inseriti nell'ipotesi di accordo decentrato hanno la finalità di migliorare il funzionamento dell'organizzazione comunale e di riconoscere il ruolo svolto dai dipendenti nel processo di avvicinamento tra esigenze della cittadinanza e dei servizi erogati.

Natura premiale nell'erogazione delle risorse

Considerato che l'art. 40 comma 3 bis del D. Lgs. 165/2001 ribadisce che la contrattazione integrativa è finalizzata ad assicurare "adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici" incentivando l'impegno e la qualità della performance, è necessario rispettare il principio di corrispettività. L'ipotesi di accordo decentrato integrativo economico è stata strutturata in modo di garantire la natura premiale, in quanto si ispira ai principi di selettività e differenziazione nel riconoscimento degli incentivi, evitando ogni forma di distribuzione a "pioggia".

E) ILLUSTRAZIONE E SPECIFICA ATTESTAZIONE DELLA COERENZA CON IL PRINCIPIO DI SELETTIVITA' DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE

L'ipotesi di accordo anno 2025, prevede nuove progressioni economiche orizzontali (cd. differenziali stipendiali) con valore economico pari ad € 2.141,67 e con l'esplicitazione di criteri per le progressioni orizzontali del personale dipendente non dirigente sulla base dei principi dettati dall'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 150/2009 e ss.mm.ii., nonché nel rispetto della disciplina di cui all'art. 14 del CCNL 16.11.2022.

F) ILLUSTRAZIONE DEI RISULTATI ATTESI DALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO INTEGRATIVO, IN CORRELAZIONE CON GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE GESTIONALE

La contrattazione integrativa ha la finalità di incentivare l'impegno e la qualità della performance riconoscendo un salario accessorio ai dipendenti e correlandolo, oltre che al miglioramento delle

condizioni di lavoro ed alla crescita professionale, anche all'esigenza di aumentare l'efficienza e l'efficacia dei servizi prestati alla collettività.

L'ipotesi di accordo decentrato integrativo economico 2025 è finalizzata alla sempre maggiore valorizzazione dell'apporto del singolo o dei gruppi di lavoro appositamente costituiti al raggiungimento delle finalità istituzionali definite dall'Amministrazione Comunale.

In ogni caso l'intera ipotesi di accordo decentrato è stata informata al principio di corrispettività, ex art. 7 comma 5 del D. Lgs. 165/2001, ai sensi del quale "le amministrazioni pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondono alle prestazioni effettivamente rese".

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

La presente relazione tecnico-finanziaria viene redatta al fine di individuare e quantificare i costi relativi alla Contrattazione Decentrata Integrativa economica anno 2025 e di attestarne la compatibilità e sostenibilità nell'ambito degli strumenti annuali e pluriennali del Bilancio.

Nella costituzione del Fondo anno 2025 l'Ente ha tenuto conto dei seguenti vincoli:

- l'art. 9, comma 2-bis, ultimo periodo, del d.l. 78/2010, come modificato dall'art. 1, comma 456, della legge 147/2013, prevedeva che a decorrere dal 1º gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio fossero decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del periodo precedente, ovvero per quanto operato nel quadriennio 2011-2014;
- l'art. 1, comma 236 della legge 208/2015 prevedeva che, a decorrere dal 1º gennaio 2016, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non potesse superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015;
- l'art. 23, comma 2, del d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75, il quale prevede che "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato";
- l'art. 23 del d.lgs. 75/2017, che prevede anche per l'anno 2023, che il totale del trattamento accessorio non può essere superiore a quello dell'anno 2016, come costituito nel rispetto delle sopra citate disposizioni, senza alcuna verifica da effettuare sulla riduzione del personale in servizio;

Il Fondo per la contrattazione integrativa economica anno 2025 è stato costituito con determinazione ("decisione dirigenziale") n. 84 del 14.07.2025 prevedendo l'inserimento delle seguenti risorse variabili:

0,22% monte salari 2018 quota fondo, ai sensi art. 79 comma 3 e 5 CCNL 16.11.2022 pari ad €
 253,28

Nel complesso il fondo per le risorse decentrate 2025 è stato quantificato come segue:

UNICO IMPORTO CONSOLIDATO anno 2017 - art. 67 comma 1 CCNL 2016/2018 e quantificato in € 17.885,92;

RISORSE STABILI soggette al limite quantificate in € 17.885,92;

RISORSE STABILI escluse dal limite quantificate in € 1.489,28;

RISORSE VARIABILI non soggette al limite € 253,28;

RISORSE VARIABILI soggette al limite € 0,00;

DECURTAZIONE CONSOLIDATA: € 13.420,36;

Per un totale complessivo, comprese le risorse a disposizione della contrattazione integrativa di € 7.841,18;

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

La parte stabile del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2025 è stata così quantificata: UNICO IMPORTO CONSOLIDATO anno 2017 - art. 67 comma 1 CCNL 2016/2018 e quantificato in € 17.885,92

RISORSE STABILI soggette al limite quantificate in € 19.375,20 RISORSE STABILI escluse dal limite quantificate in € 1.633,06

Sezione II - Risorse variabili

Le risorse variabili inserite nel fondo per le risorse decentrate anno 2025 sono così distinte:

0,22% monte salari 2018 quota fondo, ai sensi art. 79 comma 3 e 5 CCNL 16.11.2022 pari ad €
 253,28;

- Sezione III - Decurtazioni del Fondo

La costituzione del fondo ha tenuto conto di tutti i vincoli normativi che limitano la crescita o riducono l'ammontare del Fondo:

- art. 23, comma 2 D.Lgs. 75/2017 "Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016...";
- l'art. 23 del d.lgs. 75/2017, che prevede anche per l'anno 2025, che il totale del trattamento accessorio non può essere superiore a quello dell'anno 2016, come costituito nel rispetto delle sopra citate disposizioni, senza alcuna verifica da effettuare sulla riduzione del personale in servizio;

La riduzione complessiva del Fondo 2025 da applicare è pari ad € 13.420,36.

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importi		
Risorse stabili	€ 21.008,26		
Risorse variabili	€ 253,28		
Totale	€ 21.261,54		

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente: "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Per l'anno 2025 le poste non soggette a specifica contrattazione sono così articolate:

- Indennità di comparto di cui all'art. 33 comma 4 allinea b) ed allinea c) del CCNL 22.1.04 per un importo pari ad € 2.293,59 (stimato da verificare a consuntivo);
- Progressioni economiche orizzontali già in essere prima della presente ipotesi di contratto per un importo pari ad € 1.084,58 (stimato da verificare a consuntivo);

Sezione II - Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo

Le poste soggette a specifica contrattazione da parte del presente CCDI sono così articolate:

- specifiche responsabilità di cui all'art. 84 del CCNL 16/11/2022 e all'art. n. 8 del contratto decentrato integrativo giuridico 2024/2026 (deliberazione giuntale n. 84/11.11.2024), per un importo totale pari ad € 150,00;
- indennità di condizioni di lavoro per un importo totale pari ad € 345,00 (stimato da verificare a consuntivo);
- nuove progressioni orizzontali (differenziali stipendiali) per un importo totale pari ad €
 2.141,67;
- performance organizzativa e individuale, per un importo totale pari ad € 1.826,34 (da verificare a consuntivo);

Sezione III - Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente. Non sussistono destinazioni da regolare.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importi
Somme non regolate dal contratto decentrato	€ 3.378,17
Somme regolate dal contratto decentrato	€ 4.463,01
Destinazioni ancora da regolare	/
Totale	€ 7.841,18

Il totale delle voci sopra elencate, coincide con il totale del Fondo sottoposto a certificazione.

Sezione V - Destinazioni temporanee allocate all'esterno del fondo

Voce non presente.

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale

Ai fini della certificazione, la relazione dà dimostrazione del rispetto dei vincoli:

a) <u>attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi</u> natura certa e continuativa con risorse del Fondo aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse totali soggette a contrattazione ammontano ad € 7.841,18; le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (indennità di comparto, progressioni orizzontali) ammontano ad € 3.378,17.

Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b) attestazione motivata del rispetto del principio di selettività di incentivi economici

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con D. Lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione.

c) <u>attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo delle Risorse decentrate (progressioni economiche – differenziali stipendiali)</u>

Per l'anno 2025 è prevista l'effettuazione di progressioni economiche orizzontali con un budget di € 2.141,67.

Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa VERIFICA LIMITE PER ANNO 2025:

Costituzione Fondo risorse contrattazione integrativa

- confron	to anno 2016	/ anno 2025	
DESCRIZIONE CONL PRECEDENTI	2016	2025	DESCRIZIONE CCNL 2019-2021
Risorse stabili SOGGETTE AL LIMITE			
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05)		17.885,92	
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 1,2,7)			
INCREMENTI CONL 2004-05 - (ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)			
INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)			
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001			RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2008-09)			
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001)			INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 67 C.2 lett. g) CCNL 2016-2018)
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART.15, C.1, lett. L), CCNL 1988-2001)			INCREMENTO PER TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART. 67 C.2 lett. e) CCNL 2016-2018)
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)			INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOT. ORG (ART. 67 C.2 lett. h) CCNL 2016-2018)
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4, C.2, CCNL 2000-01) - DAL 2011			
RIDUZIONI FONDO PER PERSONALE ATA, POSIZIONI ORGANIZZATIVE, PROCESSI ESTERNALIZZAZIONE (con segno meno)			
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA			•
CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONE ANNI 2011-2014 DAL 2015 IN POI	17.885,92	17.885,92	CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONE ANNI 2011-2014 DAL 2015 IN POI
		1.489,28	ART. 67 COMMA 1 CONL 2016-2018 - RISORSE STABILI 2017
			ART. 67 COMMA 2 lett. c) CCNL 2016-2018 ANZIANITA' E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO ANNO PRECEDENTE
Totale risorse stabili soggette al limite	17.885,92	19.375,20	
Risorse stabili NON SOGGETTE AL LIMITE		253,28	
		711,36	ART. 67 C. 2 lett .b) CCNL 2016-2018 DIFFERENZIALI DI PROGRESSIONE
		921,70	ART. 67 C. 2 lett .a) CCNL 2016-2018 importo di €83,20 per ogni dip. in servizio al 31/12/2015
			ART. 79 C. 1 lett. b) CCNL 2019-2021 importo di € 84,50 per ogni dip. in servizio al 31/12/2018 - anno 2023
			ART. 79 C. 1-bis CCNL 2019-2021 Finanziamento differenziale stipendio nuovo ordinamento professionale (B3-1 D3-1)
			ART. 79 C. 1 lett. d) CCNL 2019-2021 DIFFERENZIALI DI PROGRESSIONE
Totale risorse stabili non soggette al limite		1.886,34	
TOTALE RISORSE STABILI	17.885,92	21.261,54	
TOTAL HIDDING STRUM	171003/32	21.201,54	
Risorse variabili soggette al limite		•	
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC (ART. 43, L 449/1997; ART. 15, C.1, lett. DJ, CCNL 1998-2001)			SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC (ART. 43, L. 449/1997; ART. 67 C. 3 lett. a) CCNL 2016-2018)
RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001; ART. 3, C. 57, L662/1996, ART. 59, C.1, lett. P), DJGS 446/1997)			RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 3, C. 57, L.662/1996, ART. 59, C.1, lett. P), D.LGS 446/1997)
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01)			SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 67 C. 3 lett. c) CCNL 2016-2018)
INTEGRAZIONE FONDO CCIAA IN EQUILIBRIO FINANZIARIO - (ART. 15, C.1, lett. N), CCNL 1998-2001)			
NUMBER PROPERTY AND CANDEST AND CANDEST AND CANDEST OF CANDEST AND	1 000 00		RISORSE FINALIZZATE AD ADEGUARE LE DISPONIBILITA' DEL FONDO SULLA BASE DI SCELTE ORGANIZZATIVE, GESTIONALI E DI POLITICA RETRIBUTIVA
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI SENZA AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.S, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABLE)	1.000,00		DEGLI ENTI - (ART. 79 C. 2 lett. c) CCNL 2019-2021)
INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)	1.171,86		INTEGRAZIONE 1,2% m.s. 1997 - (ART. 79 C. 2 lett. b) CCNL 2019-2021)
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000)			MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000; ART. 67 C. 3 lett. f) CCNL 2016-2018)
			IMPORTO RIA UNA TANTUM PERSONALE CESSATO ANNO PRECEDENTE (ART. 67 C. 3 lett. d) CCNL 2016-2018)
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9.2000)			COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000)
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE VARIABILE			
Totale Risorse variabili soggette al limite	2.171,86	0,00	
at the same of the same			
Risorse variabili NON soggette al limite			
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17, C.5, COIL 1998-2001)			ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 68 C.1 CCNL 2016-2018)
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001)			ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO - (ART. 79 C. 2 lett. d) CCNL 2019-2021)
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO			
			INTEGRAZIONE 0,22% m.s. 2018 - (ART. 79 C. 3 CCNL 2019-2021)
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006)	2.000,00		QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006)
QUOTE PER INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE SUCCESSIVE AL 1/1/2018 (Art. 113 D.Lgs 50/2016)			QUOTE PER INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE SUCCESSIVE AL 1/1/2018 (Art. 113 D.Lgs. 50/2016)
RECUPERO SOMME MAGGIORI SPESE FONDI ANNI PRECEDENTI			COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000)
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CONL 1998-2001)			SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC (ART. 43, L. 449/1997; ART. 67 C.3 lett. a) CCNL 2016-2018)
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15, COMMA 1, lett. K); ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011)			RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE - (ART. 67 C.3 lett. b) CCNL 2016-2018; ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011)
Totale Risorse variabili NON soggette al limite	2.000,00	0,00	
TOTALE RISORSE VARIABILI	4.171,86	0,00	
TOTALE	22.057,78	21.261,54	
	,		
TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO	20.057,78	19.375,20	
"FONDO" POSIZIONI ORGANIZZATIVE FINANZIATO DA BILANCIO (VALORE DI UNA POSIZIONE ORGANIZZATIVA) 26.250,00		42.352,94	
FONDO SEGRETARIO COMUNALE SU BASE ANNUA	7.000,00	5.000,00	
FONDO LAVORO STRAORDINARIO			
TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO limite da non superare 53.307,78			
unite da non superare		53.307,78	I
RIDUZIONE DA APPORTARE AL FONDO		13.420,36	
TOTALE FONDO			
TOTALE FUNDO		7.841,18	

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Tutte le somme relative al Fondo delle risorse decentrate anno 2025 previste dall'ipotesi di contratto e i relativi oneri riflessi sono stati stanziati nei pertinenti capitoli di spesa del Bilancio di Previsione 2025/2027 annualità 2025.

La verifica tra sistema contabile e dati del fondo produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno 2023 risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dall'anno 2017, come stabilito dall'art. art. 23, comma 2 D.Lgs. 75/2017 "Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016...";

Escludendo la decurtazione consolidata, non si è reso necessario apportare riduzioni al fondo in quanto viene rispettato il limite.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo delle Risorse Decentrate anno 2025 è stato determinato con determinazione ("decisione dirigenziale") n. 84 del 14.07.2025. Sulla spesa complessiva derivante dalla determinazione medesima è stato apposto il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria da parte del medesimo Responsabile.

Il provvedimento è esecutivo e la spesa derivante dalle diverse voci di destinazione del fondo risulta coperta nei pertinenti capitoli di bilancio.

CONCLUSIONI

Si provvederà, come previsto dall'art. 40 bis del D. Lgs. 165/2001, a pubblicare il CCDI definitivamente siglato e la presente relazione sul sito web del Comune, nella sezione trasparenza.

Il responsabile dell'area economico-finanziaria Dott. Simone Laurini (Firmato digitalmente)